

COMUNE DI RUTIGLIANO

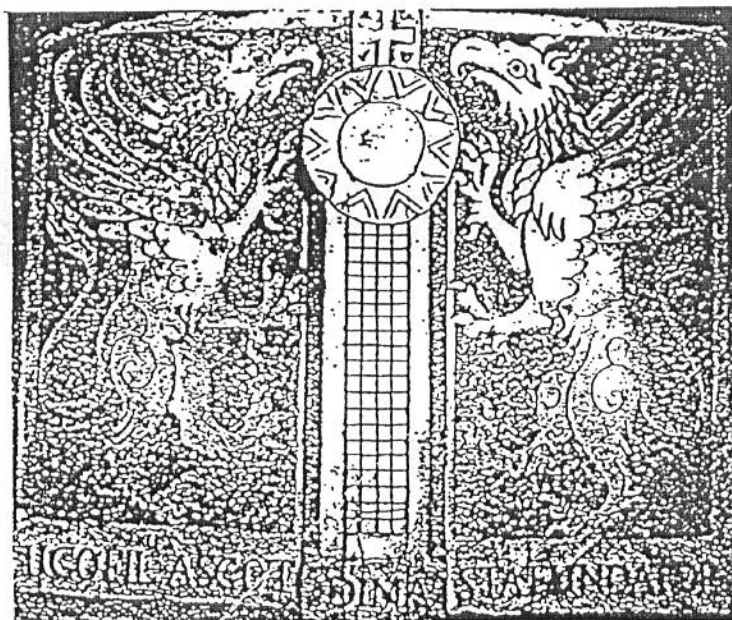
PIANO DI LOTTIZZAZIONE
Parco "LE MORE"

COMPARTO N° 6

zone omogenee

c4-5, f1-10 ed f2-34

Relazione Generale - Norme Tecniche



Progettisti dott. ing. Vito Demarini, ing. Quirino Martini,
ing. Donatello Augenti



RELAZIONE

Premessa

Il presente Piano di Lottizzazione, denominato PARCO "LE MORE", riguarda il comparto n°6 del P.R.G. al cui interno sono individuate le zone C4 - 5, F1 - 10 ed F2 - 34.

Questa area è una delle prime oggetto di pianificazione dopo l'entrata in vigore del P.R.G. e riveste particolare importanza per la nuova impostazione data dallo strumento a tutte le aree edificabili.

Pertanto, il Piano ha come obiettivi:

- il completamento dell'assetto viario della strada vicinale Stretta l'Amore;
- la definizione delle aree ricadenti nel piano.

Il perimetro del Piano di Lottizzazione

La perimetrazione dell'area da assoggettare a Piano di Lottizzazione è avvenuta, in sede di definizione del P.R.G. del Comune di Rutigliano.

Con detta perimetrazione, il P.R.G. ha inteso individuare zone edificabili insieme a zone di interesse pubblico. Infatti sono individuate tre zone:

- 1) C4 - 5: zona destinata a nuovi insediamenti residenziali;
- 2) F1 - 10: zona per servizi pubblici;
- 3) F2 - 34: zona a verde pubblico.

Dimensionamento

Per le aree incluse nel comparto n. 6, la f1-10, f2-34 e c4-5, si è proceduto ad una verifica della quantità di superficie di ciascuna zona omogenea su elencata.

Ne è risultato che il dimensionamento totale delle aree è uguale a quanto stimato in sede di redazione del P.R.G.

La quantificazione totale è confermata dalla consistenza catastale delle particelle incluse nel comparto n. 6 e quindi il presente piano di Lottizzazione si pone come strumento in esecuzione del P.R.G.

L'attuazione del Piano

Per l'attuazione delle previsioni di Piano è previsto il rinvio allo strumento del convenzionamento di cui alla Legge Regionale n.56/80 art.28.

Pertanto, i proprietari delle aree ricadenti nel Piano e presentatori dello stesso e/o allo stesso aderenti, per poter procedere alla attuazione delle previsioni dello stesso, devono esprimere formale accettazione di tutte le previsioni urbanistiche ed edilizie contenute nel Piano e devono quindi stipulare sulla base di detti elaborati, una convenzione secondo lo schema allegato al Piano.

La soluzione planovolumetrica presentata rispecchia obiettivi di autonomia di realizzazione ed individua le utilità corrispondenti al diritto di ciascun proprietario .

In totale la cubatura residenziale massima insediabile risulta tutta collocata.

La quantità totale di aree a standard fissata è di 24 mq ogni 100 mc. e sarà ceduta gratuitamente al Comune in sede di stipula della convenzione prevista dallo strumento urbanistico attuativo.

La maggiore area prevista ad uso pubblico dal P.R.G. sarà ceduta in scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria di cui alle tabelle parametriche per le zone C4.

Le cubature totali, suddivise come dall'allegato tabulato fra i singoli proprietari, sono state quindi valutate ai fini di un rapporto abitanti-cubatura per il riferimento degli standard.

La progettazione è stata eseguita considerando un alloggio ogni 3 abitanti.

Le tipologie che vengono proposte disegnano dei lotti con villette unifamiliari costituite da un piano rialzato adibito ad alloggio con un sottotetto destinato a volume tecnico ed un piano seminterrato destinato a cantina – deposito e tavernetta. Adiacente ad ogni villetta è prevista una zona con destinazione d'uso garage.

Le dimensioni del sedime delle ville sono puramente indicative e tendono a dimostrare la realizzabilità delle cubature di competenza di ciascun lotto. Per quanto riguarda il rapporto fra le cubature realizzabili e quelle realizzate va in ogni caso tenuto conto che il calcolo delle cubature risultante è fatto considerando un rapporto di 3,20 come altezza di piano. Naturalmente è consentito realizzare alloggi di altezza interna di 2,70 m; ciò però non può generare maggiori superfici utili. Quindi data la cubatura di ciascun lotto, è stata determinata la quantità massima di superficie lorda per ogni villa.

Il sedime delle ville è valutato per il caso di unico livello fuori terra, come da relative tipologie edilizie allegate.

Il rispetto delle prescrizioni della Legge 122/89 che ha elevato ad 1 mq ogni 10 mc. il rapporto fra la superficie del parcheggio e la cubatura residenziale, è ampiamente soddisfatto dalle soluzioni tipologiche proposte, in quanto lo spazio per i parcheggi è sufficiente rispetto all' alloggio che deve essere servito.

Il progetto planovolumetrico prevede la realizzazione di parte di ville seminterrata, ma questa tuttavia potrà essere autorizzata purchè relativa esclusivamente alle cantine, depositi di competenza della residenza e di tavernette, con l' applicazione delle normative specifiche del P.R.G.

Le aree a viabilità pubblica saranno cedute al Comune e graveranno percentualmente su tutti i proprietari. A fronte di detta cessione e alla realizzazione della viabilità pubblica da parte dei privati, gli stessi compenseranno gli oneri di urbanizzazione secondaria così come regolato nella convenzione.

Tutti gli oneri e tutti i benefici sono rigidamente quantificati in maniera percentuale derivata dal dimensionamento della quota parte di ciascuno.

Per quello che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche, si prevede la realizzazione della fogna bianca, la raccolta e quindi l'utilizzazione di dette acque, dopo opportuni trattamenti, per l'irrigazione del verde privato.

Supporti Grafici

Il P.R.G. è disegnato su carta aereofotogrammetrica in scala 1:2000; la ricostruzione cartografica del comparto è fedele, ed è confermata dal supporto catastale e da rilievo eseguito in loco, facendo riferimento ai punti fissi costituenti gli edifici esistenti e alle viabilità esistenti.

Quindi assumono valore normativo e quindi prescrittivo i contenuti metrici allegati alla presente relazione sotto forma di tabelle.

Si ricorda come il planovolumetrico e le tipologie edilizie rappresentino una distribuzione della fattibilità e non costituiscono soluzione obbligata dei caratteri distributivi, ma definizione tipologica ed impianto edilizio.

NORME TECNICHE

NORME PRELIMINARI

Art. 1 - La seguente normativa fa riferimento alle tavole di progetto del Piano di Lottizzazione relativo al Comparto n. 6 del P.R.G.. Tale piano è redatto ai sensi delle Leggi Regionali n. 56/80 e n. 20/2001 e successive modificazioni e prevede, ove possibile, per la sua attuazione il ricorso al convenzionamento di cui all' art. 28 della Legge Regionale n. 56/80 e successive modificazioni e integrazioni, mediante la pianificazione del Comparto ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale n. 6/79 e degli artt. 16 e seguenti della Legge Regionale n. 20/2001.

Pertanto, i proprietari delle aree ricadenti nel Piano e presentatori dello stesso e/o allo stesso aderenti, per poter procedere all' attuazione delle previsioni del P.R.G. devono esprimere formale accettazione di tutte le previsioni urbanistiche ed edilizie contenute nel Piano e devono quindi stipulare sulla base di detti elaborati, una convenzione secondo lo schema allegato al Piano di Lottizzazione.

Art. 2 - Gli Elaborati del Piano contengono definizioni in merito a:

- relazione e previsione di spesa;
- norme tecniche di attuazione;
- individuazione nel P.R.G.;
- planivolumetria e tipi edilizi;
- zonizzazione ed individuazione dei lotti;
- opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- piano di riparto degli oneri;
- piano particellare di esproprio.

Art. 3 - L' intervento deve comportare la cessione gratuita delle sedi viarie pubbliche e degli standard ubicati all' interno del comparto, nella proporzione di 24,00 mq per ogni abitante insediabile con tale intervento edilizio. L' ubicazione delle aree da cedere per viabilità e per gli standard individuati nel comparto dal P.R.G., sono definiti negli elaborati grafici.

Art. 4 - Per ogni intervento devono essere versati i contributi stabiliti dalle tabelle parametriche comunali, con lo scomputo del valore delle urbanizzazioni per le quali viene assunto l' onere della realizzazione in sede di convenzione e del valore della maggior area a standard prevista ad uso pubblico dal P.R.G.

Art. 5 - Non possono essere rilasciati Permessi a Costruire se prima non è stata stipulata la convenzione prevista dall' art. 28 della Legge 56/80 e non sono stati acquisiti al patrimonio pubblico le aree per gli standard.

Art. 6 - Gli elaborati grafici costituenti il presente Piano hanno valore prescrittivi per quanto attiene la individuazione degli elementi tecnici, ma non costituiscono in alcun modo elemento di prova o di documentazione circa la proprietà dei singoli.

Art. 7 - Il presente Piano di Lottizzazione norma tutto il territorio compreso all' interno del perimetro del Comparto indicato negli elaborati grafici, a prescindere dalla proprietà e dalla destinazione d'uso, la quale, comunque, viene confermata nei termini espressi dal P.R.G. vigente.

TITOLO I

Norme Urbanistiche

Art. 8 - L' indice di fabbricabilità territoriale è desunto dalle norme tecniche del P.R.G. per la zona C4. Per tali zone e quindi per il Comparto n. 6, l' indice di fabbricabilità territoriale di 0,2 mc/mq viene applicato all' intero territorio del comparto così come perimetrato negli elaborati grafici; la suddivisione in lotti è definita negli stessi elaborati grafici.

Le superfici fondiarie sono state definite per tutto il comparto e pertanto la cubatura ivi realizzabile è proposta per ciascun lotto nei termini contenuti nelle tabelle allegate alle presenti Norme tecniche, che assumono valore normativo.

Art. 9 - Le previsioni di insediabilità nel piano sono state determinate sempre restando all' interno della cubatura residenziale massima consentita dall' applicazione dell' indice fissato dal P.R.G.

Art. 10 - La suddivisione in lotti è definita negli elaborati grafici; all' interno è previsto individuare parti da destinare a verde privato e parcheggio privato, sempre nel rispetto dei limiti di distacchi fissati dalle presenti Norme.

Le domande di Permesso a Costruire dovranno essere riferite a non meno di un intero lotto con l' autonomia di accesso viario e di allaccio agli impianti a rete.

Art. 11 - Le destinazioni d' uso residenziali o ad ufficio sono vietate ai piani interrati o seminterrati, mentre i piani rialzati sono destinati esclusivamente a residenza.

Art. 12 - Ogni villa (residenza) deve disporre di parcheggi privati in rapporto alla cubatura residenziale come di Legge.

Art. 13 - Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione primaria, esse sono costituite da quanto descritto dall' art. 4 della Legge n. 847/67 e la loro consistenza ed ubicazione sono riportate negli allegati grafici " Opere di Urbanizzazione".

Pertanto sono strade pubbliche quelle definite tali negli elaborati del Piano, e devono avere la dimensione minima di 10,00 metri di sezione stradale.

Le viabilità di distribuzioni interne ai lotti possono essere di sezione inferiore, ma hanno come minima inderogabile quella riportata negli allegati grafici.

Art. 14 - Sono da considerarsi inderogabili le indicazioni planovolumetriche per quanto concerne la tipologia edilizia, le distanze minime dagli edifici ed i distacchi dalle strade anche interne ai lotti.

Pertanto in materia di distacchi, questi devono essere rispettati nei seguenti termini:

- dalle strade interne pari ad un minimo di 5,00 metri;
- tra ville pari ad un minimo di 10,00 metri;
- dai confini di lotto come da planovolumetrica;
- dai confini con area a diversa destinazione d'uso pari ad un minimo di 5,00 metri;
- dalla strada provinciale n. 240 (ex SS634) pari a 20,00 metri così come da codice stradale.

TITOLO II

Norme Edilizie

Art. 15 - Per ottenere il rilascio di ogni singolo permesso di costruire, il presentatore dell'istanza dovrà dimostrare che le cubature richieste rientrano nel limite massimo previsto detratto delle cubature già esistenti o già concesse, e che le superfici lorde di progetto per il permesso di costruire siano uguali o inferiori a quelle di spettanza già determinate dal presente piano per ciascun lotto.

Per ciascun lotto, è possibile realizzare la propria cubatura esclusivamente all'interno della sagoma indicata nelle tavole di piano; può essere posizionato all'esterno solo la parte a parcheggio coperto, rispettando i distacchi già indicati.

Per i lotti adiacenti che individuano tipologie sia "A" che "B" che "C", con sagoma posizionata sul confine dei relativi lotti o non, in fase di presentazione dei permessi di costruire, è consentito accorpare e/o ridistribuire sia la superficie che la cubatura di ciascun lotto in modo da realizzare una villa o più ville di dimensioni diverse sia come cubatura che come superficie di giardino, sempre dimostrando che le cubature richieste rientrano nel limite massimo della somma delle cubature di ciascun lotto e fermo restando l'ingombro delle due sagome relative e la somma delle superfici dei due lotti contigui. Quindi anche un singolo lotto potrà realizzare una o più unità familiari, compatibilmente con le norme di P.R.G.

Art. 16 - Sono previste recinzioni su strade pubbliche, private e sugli standard, ma possono essere richieste per delimitare tra loro proprietà private. Comunque la recinzione su strade pubbliche e private e sugli standard, va realizzata in muratura in pietra locale o rivestita in pietra locale per una altezza di 1,00 metro dal livello stradale, con sovrastante ringhiera metallica sino ad una altezza massima ulteriore di 1,60 metri. Per delimitare tra loro le proprietà private dei lotti, le recinzioni vanno realizzate con rete metallica e siepe piantata alla distanza stabilita dalle norme di legge.

Art. 17 - Non è consentito realizzare accessi, né pedonali e né carrabili, dalla viabilità pubblica ai singoli lotti privati; gli ingressi alle ville saranno realizzati esclusivamente dalla viabilità privata interna al parco.

Art. 18 - Eventuali tagli di residenza diversi da quelli indicati negli allegati grafici devono rispondere alle norme del D.M. 5/7/1975 oltre che alle indicazioni del vigente Regolamento Edilizio, e comunque, nella sagoma definita dal piano per ogni singolo lotto, è consentito realizzare un numero massimo di due residenze o unità immobiliari, ciascuna su un lotto minimo di mq. 500.

Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina devono essere provvisti di finestra apribile delle dimensioni minime previste dal vigente Regolamento Edilizio.

Art. 19 - L'altezza massima consentita è di mt. 4.20 dal livello stradale; se la copertura della villa invece viene realizzata a tetto a falde, tale altezza massima viene misurata alla linea di gronda, e cioè alla base della falda.

E' consentita la destinazione a vani abitabili della eventuale volumetria del sottotetto purchè essa rientri nel limite di cubatura residenziale fissato dal Piano di Lottizzazione.

Le quote tra piani devono essere non inferiori a 3,05 metri (2,70 altezza interna + 0,35 spessore solaio pavimentato) al finito.

E' consentito realizzare porticati a piano rialzato con copertura a tetto a falde, delimitati anche da archi però a tutto sesto e purchè rientranti nella sagoma definita dal Piano.

Art. 20 - Per i materiali di rivestimento esterno delle residenze, vanno utilizzati quelli in pietra locale con trattamento grezzo e/o l'intonaco rivestito con pitturazione bianca o a tinte molto chiare. E' fatto divieto dell'uso del cemento lasciato a vista. Nella copertura a tetto a falde, vanno utilizzati esclusivamente i coppi in argilla di colore naturale.

Art. 21 - La scelta della nuova vegetazione nei giardini privati deve seguire criteri molto semplici: sintonia con il paesaggio, facilità di manutenzione, varietà limitate ed utilità. Le piante ad alto fusto devono essere delle varietà tipiche della macchia mediterranea (ulivo, carrubo, ecc.), e piantumate alla distanza minima di 3,00 metri da tutti i confini.

TITOLO III

Norme Igieniche

Art. 22 - Tutte le residenze devono essere dotate di impianto di riscaldamento con una temperatura di progetto dell' aria interna di 20° C.

Art. 23 - Tutti i locali delle residenze, eccettuati quelli destinati a servizi igienici (WC, disimpegni, corridoi, ripostigli e vani scale) devono fruire di illuminazione naturale diretta. In ciascun locale di

abitazione, l' ampiezza della finestra non deve essere inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento.

Art. 24 - Qualora i servizi igienici venissero realizzati senza finestratura sull' esterno, devono risultare garantite tutte le condizioni di sicurezza igienica attraverso una idonea ventilazione artificiale.

Art. 25 - Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificato nella presente normativa, valgono le norme di P.R.G. comunale oltre che le leggi vigenti nazionali e regionali.

COMUNE DI RUTIGLIANO

Piano di lottizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34.

SCHEDA DI CALCOLO DEL DIMENSIONAMENTO DEL COMPARTO N. 6												
PROPRIETARI	AMODIO ANTONIA - LESI srl	NITTI LOMBARDI	GIGLIO DEFILIPPIS	DIVELLA F. e V.	DELL'ERBA	AUGENTI VERGA	AUGENTI A.	SANTAMA RIA	BORRACCI CARBONARA	DEMARINIS	LAMPARELLI	TOTALE
DATI CATASTALI	fg. 20, part. 542, 679, 1351	fg. 20, part. 2136, 2137, 2138, 2139	fg. 20, part. 1418, 1976, 1977, 1978	fg. 20, part. 168, 170, 173, 185, 188, 1638, 1695, 1696, 1697, 1698; fg. 26 part. 17, 23, 846.	fg. 20, part. 1727, 1728; fg. 26 part. 851	fg. 26, part. 25, 777, 864, 865.	fg. 26, part. 849.	fg. 26, part. 850.	fg. 26, part. 943,945,946; foglio 20 part. 2185.	fg. 26, part. 24, 27, 628, 630, 778, 944,947; foglio 20 part. 2184, 2186.	fg. 20, part. 2072.	
SUPERFICIE TERRITORIALE	9407,00	3700,00	2502,00	17859,00	2827,00	6112,00	1660,00	2615,00	5432,00	10605,00	3305,00	66024,00
CUBATURA RESIDENZIALE	2366,50	731,34	490,47	3656,14	572,16	1307,68	351,99	569,88	1085,04	2073,59	0,00	13204,80
ABITANTI INSEDIABILI	23,67	7,31	4,90	36,56	5,72	13,08	3,52	5,70	10,85	20,74	0,00	132,05
STANDARD SPETTANTE	567,96	175,52	117,71	877,47	137,32	313,84	84,48	136,77	260,41	497,66	0,00	3169,14
STANDARD NEL COMPARTO	1122,45	426,68	286,15	2133,08	333,81	762,93	205,36	332,48	633,04	1209,78	258,23	7704,00
SUP. TOTALE RESIDENZE	739,53	228,54	153,27	1142,54	178,80	408,65	110,00	178,09	339,08	648,00	0,00	4126,50

lotto del	Proprietari	Mc massimi	Abitanti N	Mo lotto	Mo	ind	rapo di	Tipologia
1	BORRACCI CARBONARA	361	3,61	1198	112,81	0,301	0,094	B
2	BORRACCI CARBONARA	361	3,61	1462	112,81	0,247	0,077	B
3	BORRACCI CARBONARA	363	3,63	1363	113,44	0,248	0,078	B
4	DEMARINIS	345,6	3,46	1352	108,00	0,254	0,079	B
5	DEMARINIS	345,6	3,46	1290	108,00	0,268	0,084	B
6	DEMARINIS	345,6	3,46	1287	108,00	0,269	0,084	B
7	DEMARINIS	345,6	3,46	1400	108,00	0,247	0,077	B
8	DEMARINIS	345,6	3,46	1283	108,00	0,269	0,084	B
9	DEMARINIS	345,64	3,46	1076	108,01	0,321	0,100	B
10	DIVELLA	304	3,04	1072	95,00	0,284	0,089	A
11	DIVELLA	304	3,04	1160	95,00	0,262	0,082	A
12	DIVELLA	304	3,04	1070	95,00	0,284	0,089	A
13	DIVELLA	304	3,04	1130	95,00	0,269	0,084	A
14	DIVELLA	304	3,04	1210	95,00	0,251	0,079	A
15	DIVELLA	304	3,04	1176	95,00	0,259	0,081	A
16	DIVELLA	304	3,04	1320	95,00	0,230	0,072	A
17	DIVELLA	304	3,04	923	95,00	0,329	0,103	A
18	DIVELLA	304	3,04	925	95,00	0,329	0,103	A
19	DIVELLA	312,14	3,12	905	97,54	0,345	0,108	A
20	DIVELLA	304	3,04	825	95,00	0,368	0,115	A
21	DIVELLA	304	3,04	1152	95,00	0,264	0,082	A
22	GIGLIO-DEF.	163,49	1,63	606	51,09	0,270	0,084	D
23	GIGLIO-DEF.	163,49	1,63	212	51,09	0,771	0,241	D
24	GIGLIO-DEF.	163,49	1,63	1000	51,09	0,163	0,051	D
25	LAMPARELLI	0,00	0,00	2659	0,00	0,000	0,000	/
26	AMODIO- LESI s.r.l.	393,28	3,93	1170	122,90	0,347	0,108	C
27	AMODIO- LESI s.r.l.	334,62	3,35	933	104,57	0,346	0,108	C
28	AMODIO- LESI s.r.l.	376,23	3,76	1115	117,57	0,337	0,105	C
29	AMODIO- LESI s.r.l.	376,23	3,76	1073	117,57	0,351	0,110	C
30	AMODIO- LESI s.r.l.	443,07	4,43	1324	138,46	0,335	0,105	C
31	AMODIO- LESI s.r.l.	443,07	4,43	1187	138,46	0,373	0,117	C
32	DELL'ERBA	286,08	2,86	1090	89,40	0,262	0,082	A
33	DELL'ERBA	286,08	2,86	1031	89,40	0,277	0,087	A
34	SANTAMARIA	284,94	2,85	1095	89,04	0,260	0,081	A
35	SANTAMARIA	284,94	2,85	1018	89,04	0,280	0,087	A
36	AUGENTI A.	351,99	3,52	975	110,00	0,361	0,113	B
37	VERGA-AUGENTI	307,2	3,07	1112	96,00	0,276	0,086	B
38	VERGA-AUGENTI	307,2	3,07	1375	96,00	0,223	0,070	B
39	VERGA-AUGENTI	307,2	3,07	1408	96,00	0,218	0,068	B
40	VERGA-AUGENTI	386,08	3,86	1283	120,65	0,301	0,094	Esistente
41	NITTI LOMBARDI	365,67	3,66	1531	114,27	0,239	0,075	B
42	NITTI LOMBARDI	365,67	3,66	1180	114,27	0,310	0,097	B
TOTALE		13204,8	132,05	48956	4126,50			

COMUNE DI RUTIGLIANO
Piano di lottizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34.

<u>RIPARTIZIONE PER PROPRIETA' DEGLI ONERI TOTALI DI CESSIONE DELLE AREE GRATUITE ED ESPROPRIATE PER STANDARDS</u>						
PROPRIETA'	%	Dovuto per P. di L.	Localizzato nella proprietà	Diritti di cessione	Cessione gratuita in convenzione	Cessione a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria
Amodio Antonia - LESI srl	14,5697	461,74	1502,00	1122,45	567,96	554,49
Nitti Lombardi	5,5385	175,52	3700,00	426,68	175,52	251,16
Giglio Defilippis	3,7144	117,71	2502,00	286,15	117,71	168,44
Divella	27,6879	877,47	0,00	2133,08	877,47	1255,61
Dell'erba	4,3329	137,32	0,00	333,81	137,32	196,49
Augenti S. Verga C.	9,9030	313,84	0,00	762,93	313,84	449,09
Augenti A.	2,6657	84,48	0,00	205,36	84,48	120,88
Santamaria	4,3157	136,77	0,00	332,48	136,77	195,71
Demarinis	15,7033	497,66	0,00	1209,78	497,66	712,12
Borracci - Carbonara	8,2170	260,41	0,00	633,04	260,41	372,63
Lamparelli	3,3518	106,22	0,00	258,22	0,00	258,22
Totale	100,00	3169,14	7704,00	7704,00	3169,14	4534,86

COMUNE DI RUTIGLIANO*Piano di lottizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34.*

RIPARTIZIONE PER PROPRIETA' DEGLI ONERI DI CESSIONE DI AREE PER STANDARDS E PER URBANIZZAZIONE PRIMARIA (VIABILITA' PUBBLICA)					
PROPRIETA'	%	Localizzato nella proprietà	Standard ceduti	Standard dovuti	Area Viabilità dovuta in %
Amodio Antonia - LESI srl	14,5697	721,00	1122,45	567,96	508,48
Nitti Lombardi	5,5385	150,00	426,68	175,52	193,29
Giglio Defilippis	3,7144	80,00	286,15	117,71	129,63
Divella	27,6879	413,00	2133,08	877,47	966,31
Dell'erba	4,3329	185,00	333,81	137,32	151,22
Augenti S. Verga C.	9,9030	772,00	762,93	313,84	345,61
Augenti A.	2,6657	193,00	205,36	84,48	93,03
Santamaria	4,3157	385,00	332,48	136,77	150,62
Demarinis	15,7033	311,00	1209,78	497,66	548,05
Borracci - Carbonara	8,2170	280,00	633,04	260,41	286,77
Lamparelli	3,3518	0,00	258,23	0,00	116,98
Totale	100,00	3490,00	7704,00	3169,14	3490,00

Tabella n.4

COMUNE DI RUTIGLIANO*Piano di lottizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34.*

RIPARTIZIONE COMPETENZE ED ONERI RELATIVI ALLA PROPRIETA' GIGLIO-DEFILIPPIS							
Nominativo	Particelle catastali	Area particelle nel comparto	%	Abitanti	Cubatura	Standard ceduti	Viabilità dovuta
Defilippis Francesco	Fg 20 part. 1418,1976	1117,00	1,2381	1,6349	163,4900	95,3832	43,21
Giglio Francesco	Fg 20 part. 1978	1117,00	1,2381	1,6349	163,4900	95,3832	43,21
Giglio Montedoro Giuseppina	Fg 20 part. 1418,1977	1117,00	1,2381	1,6349	163,4900	95,3832	43,21
TOTALE		3351,00	3,7144	4,90	490,47	286,15	129,63

COMUNE DI RUTIGLIANO*Piano di Lotizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34*

RIPARTIZIONI PERCENTUALI SULLA BASE DEL NUMERO DI ABITANTI INSEDIABILI		
PROPRIETARI	ABITANTI INSEDIABILI	%
AMODIO ANTONIA LESI srl	23,67	17,93
NITTI LOMBARDI	7,31	5,54
GIGLIO DEFILIPPIS	4,9	3,71
DIVELLA F. e V.	36,56	27,69
DELL'ERBA	5,72	4,33
AUGENTI VERGA	13,08	9,91
AUGENTI A.	3,52	2,67
SANTAMARIA	5,7	4,32
DEMARINIS	20,74	15,71
BORRACCI CARBONARA	10,85	8,22
LAMPARELLI	0	0,00
TOTALE	132,05	100,00

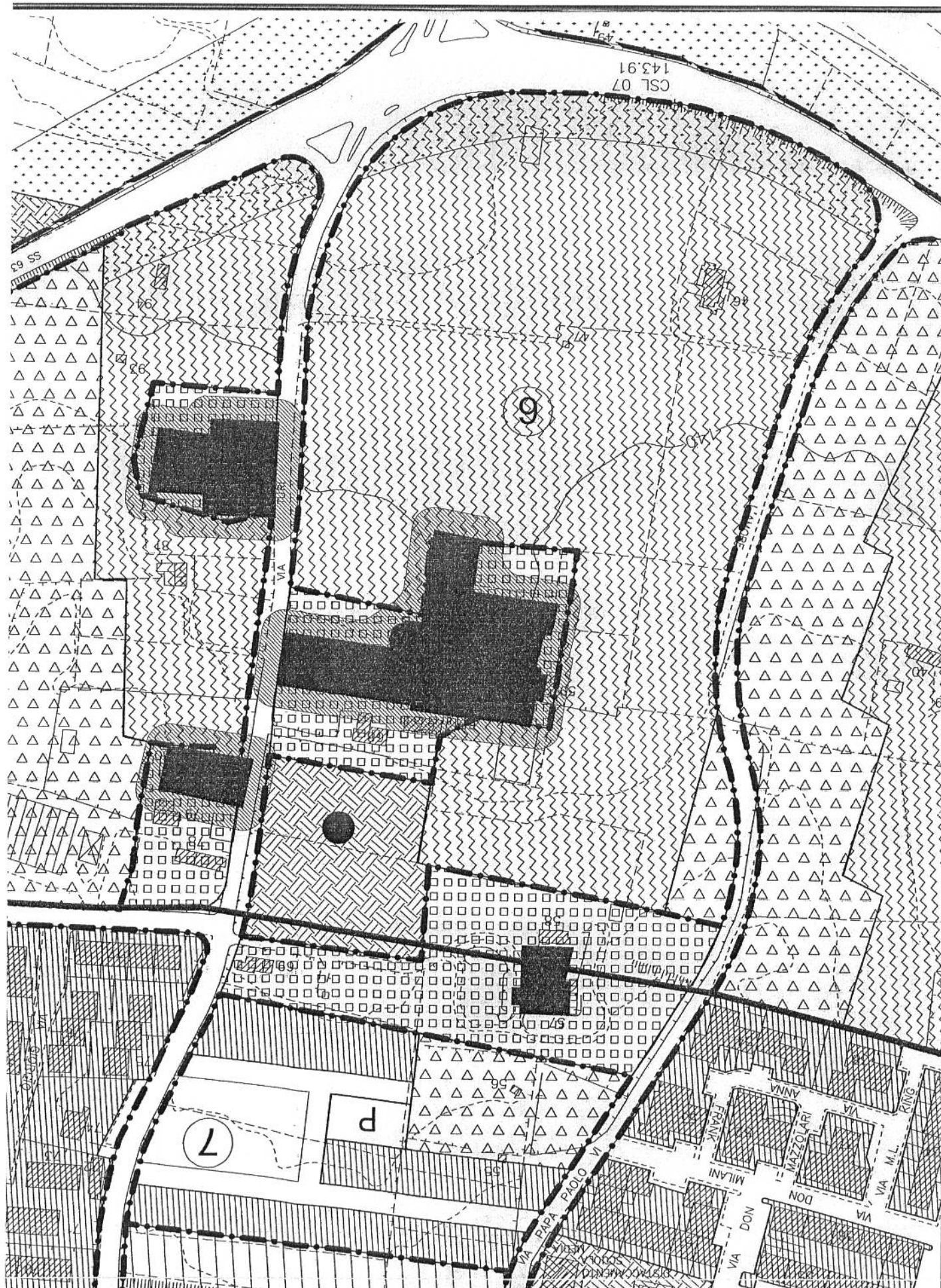
COMUNE DI RUTIGLIANO

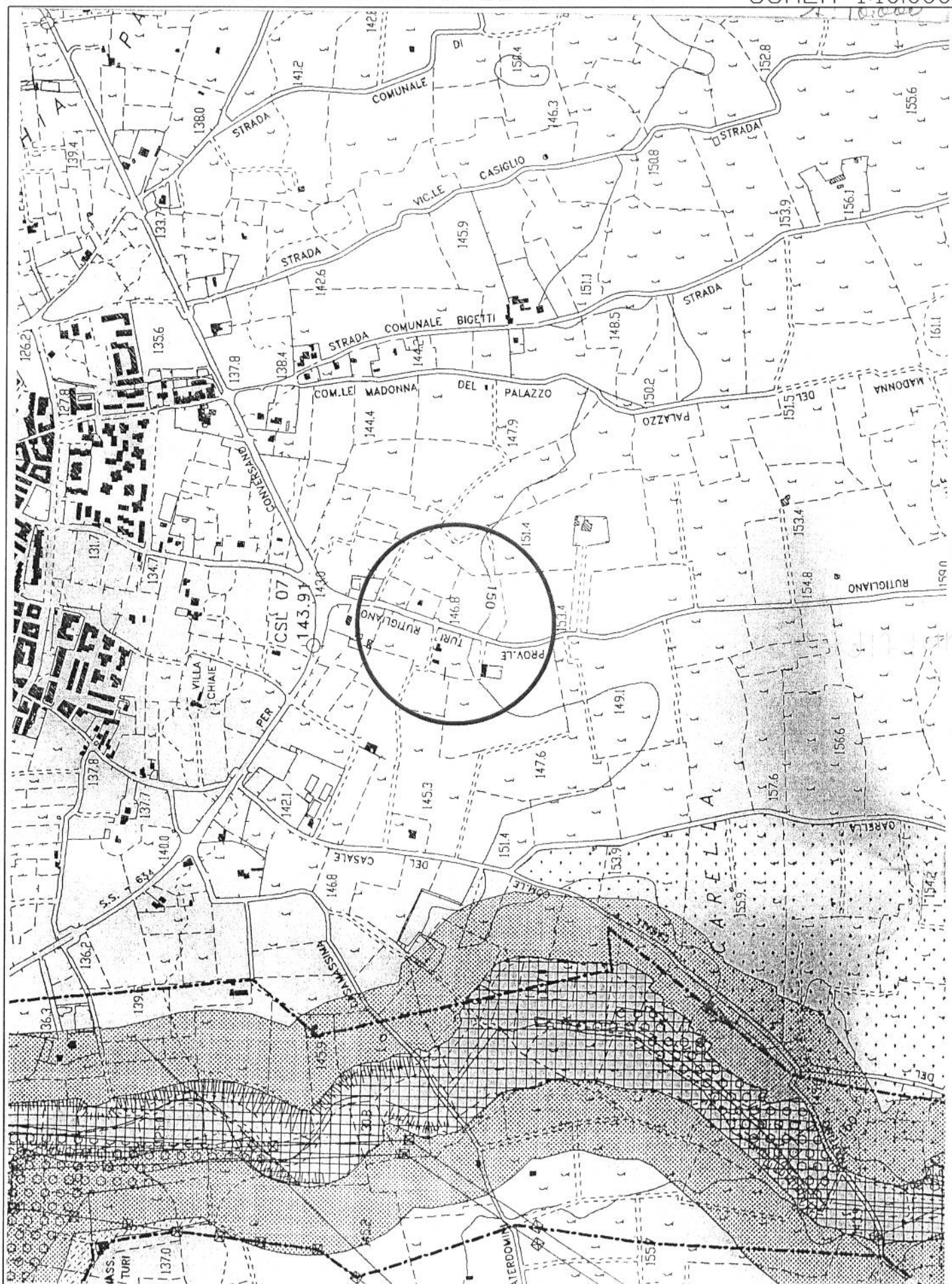
Piano di lottizzazione delle zone omogenee c4-5, f1-10, f2-34.

<u>RIPARTIZIONE PER PROPRIETA'</u>	
PROPRIETA'	%
Amodio Antonia - LESI srl	14,57
Nitti Lombardi	5,54
Defilippis	2,48
Divella	27,69
Augenti S. Verga Caterina	9,90
Augenti A.	2,67
Demarinis Leonardo e Luigi	15,70
Lamparelli	3,35
Totale	81,90
RUTIGLIANO, 10 giugno 2016	





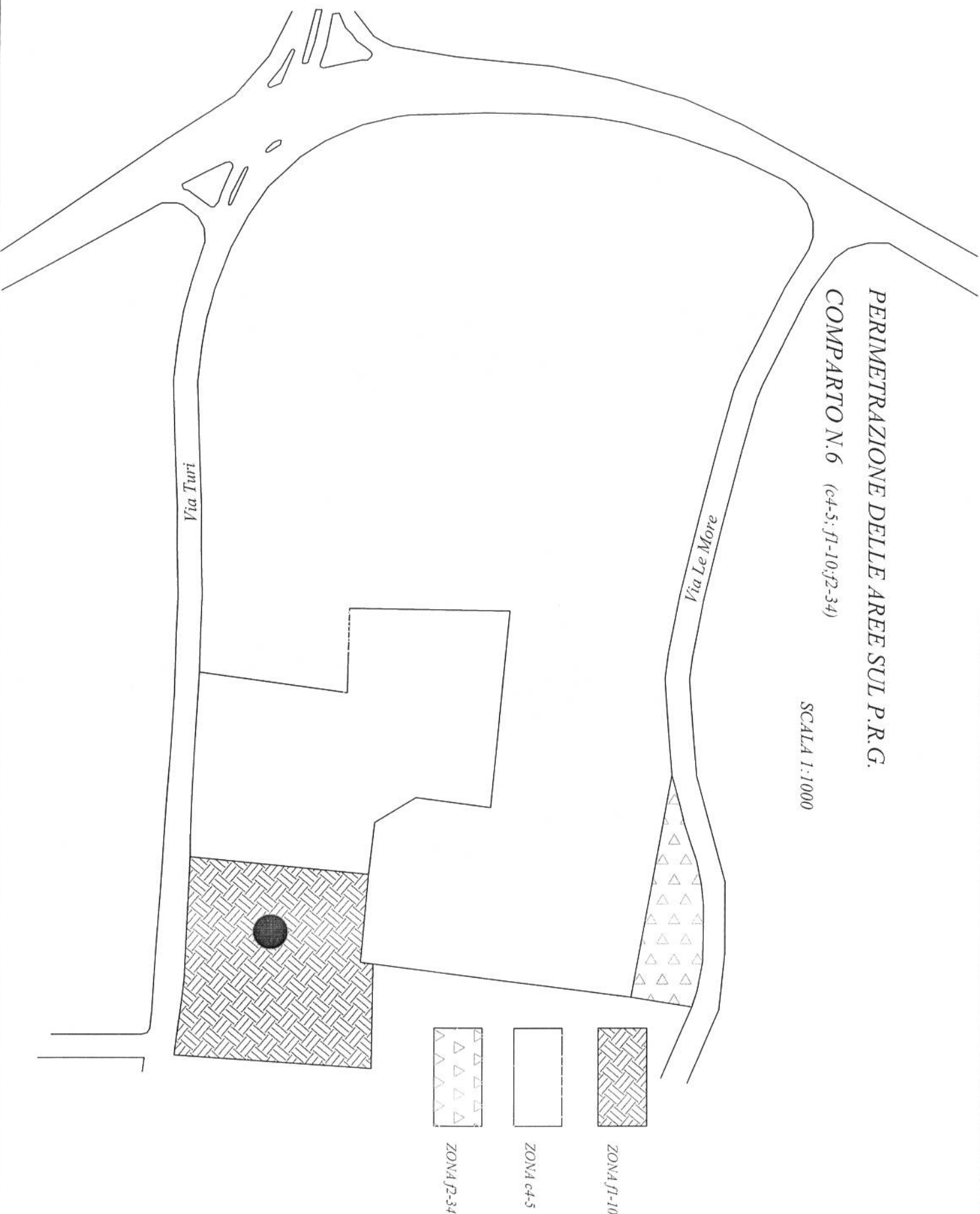




PERIMETRAZIONE DELLE AREE SUL P.R.G.

COMPARTO N.6 (c4-5; j7-10; j2-34)

SCALA 1:1000

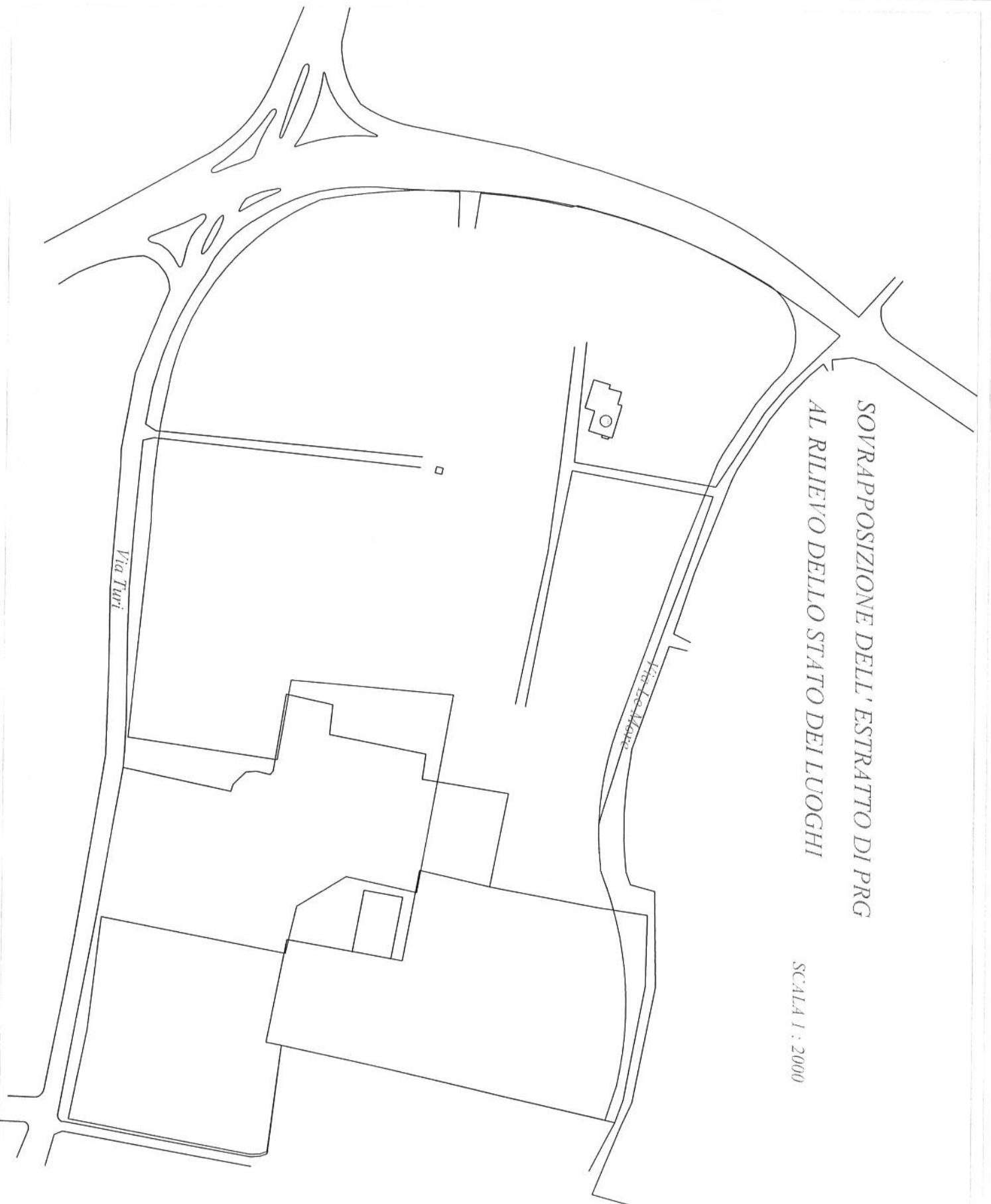


PERIMETRAZIONE DELLE AREE COMPARTO N° 6 Scala 1:2000



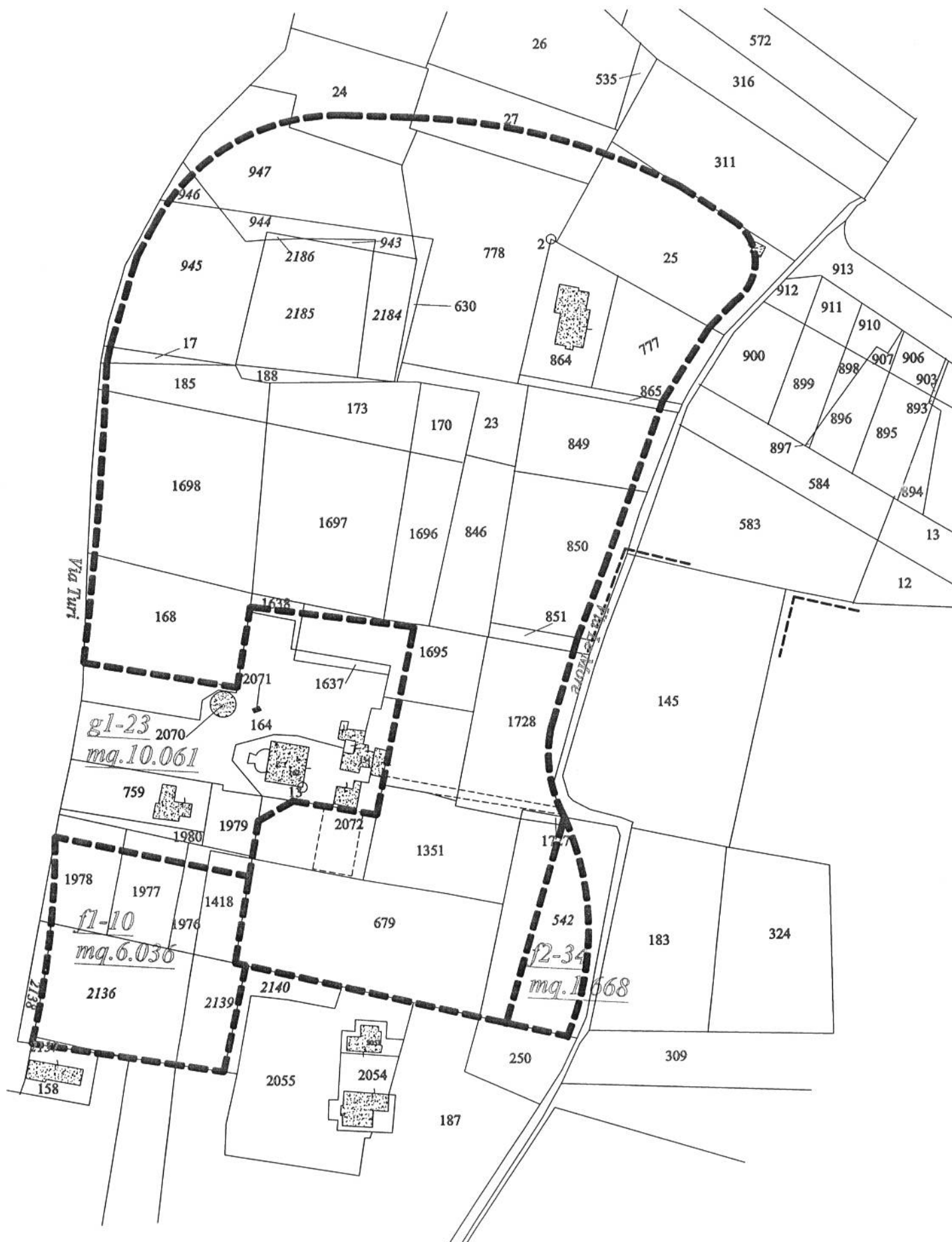
SOVRAPPOSIZIONE DELL' ESTRATTO DI PRG
AL RILIEVO DELLO STATO DEI LUOGHI

SCALA 1 : 2000

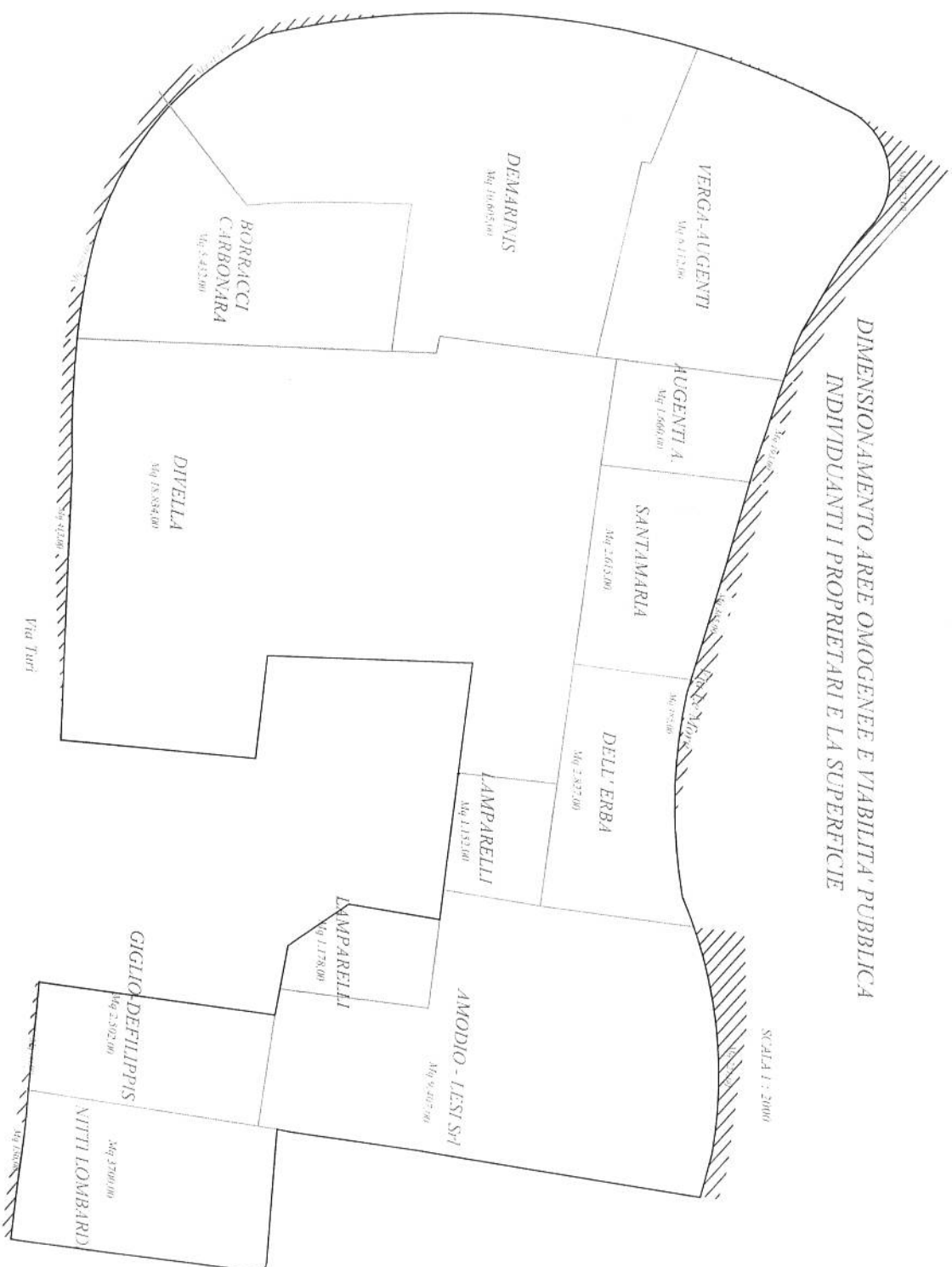


SOVRAPPOSIZIONE DELL' ESTRATTO DI PRG
ALLA CARTA CATASTALE

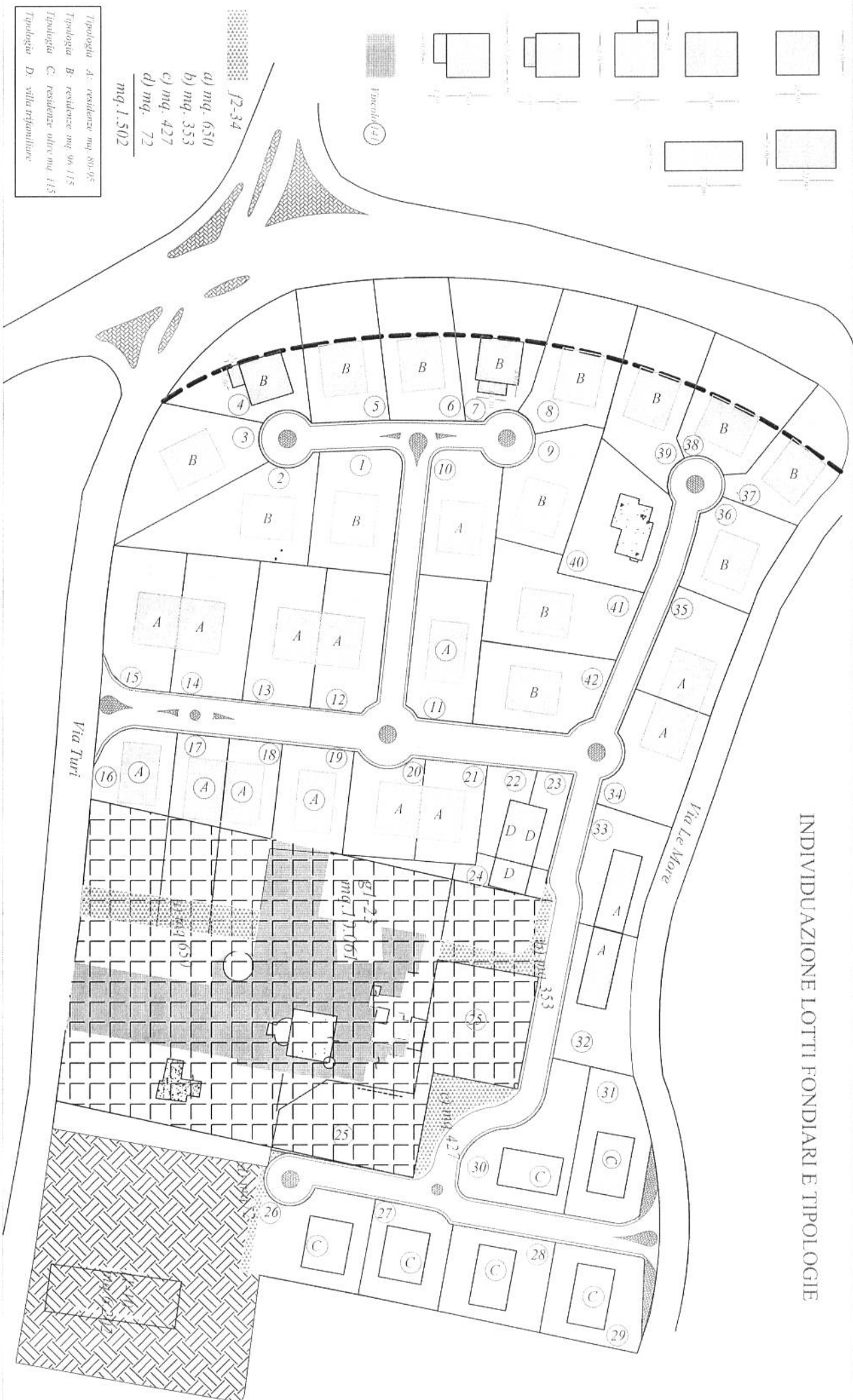
SCALA 1 : 2000



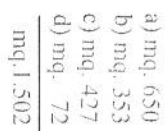
DIMENSIONAMENTO AREE OMOGENEE E VIABILITA' PUBBLICA INDIVIDUANTI I PROPRIETARI E LA SUPERFICIE

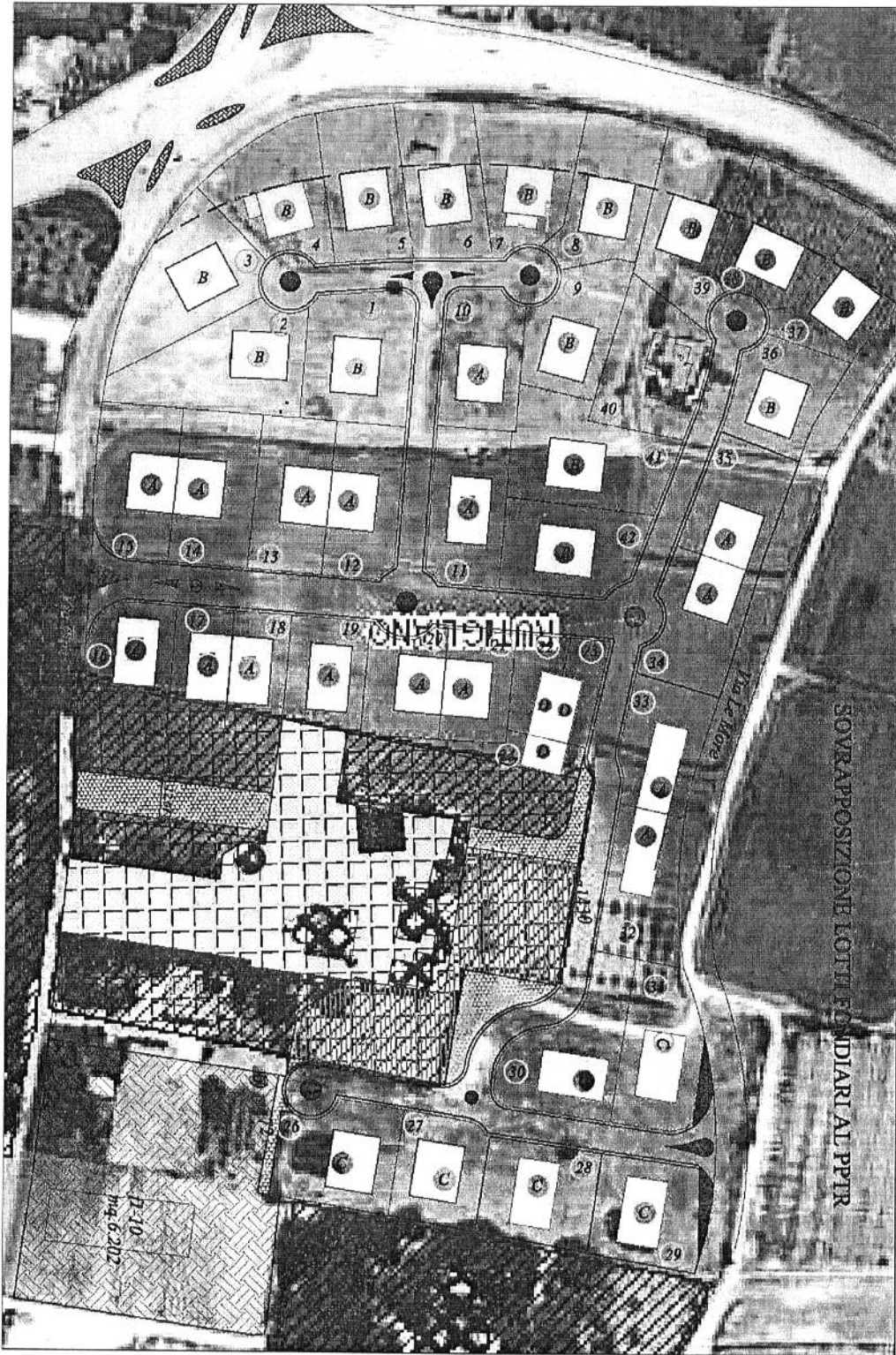


INDIVIDUAZIONE LOTTI FONDIARI E TIPOLOGIE



Scale 1:500





SOVRAPPOSIZIONE LOTTI FONDIARI AL P.P.T.R.

John J. J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.

John J. J.